

Tutte le scuole d'eccellenza sono equiparate a università. Hanno perciò personale docente proprio e sono finanziate su un fondo distinto dall'FFO (Fondo di finanziamento ordinario) delle altre università. Nel 2018 le scuole d'eccellenza hanno ricevuto 105 milioni (39 la SNS, 31 il S. Anna, 22 la SISSA, 7 l'IMT e 6 lo IUSS), contro un totale di 6886 delle altre università. Insieme le scuole di eccellenza sono la ventiseiesima università italiana per finanziamento totale (la prima è Roma Sapienza, con 483 milioni). Dal punto di vista didattico, bisogna distinguere due modelli diversi. SISSA e IMT conferiscono solo diplomi di dottorato di ricerca, mentre IUSS, Normale ed il Sant'Anna conferiscono sia dottorati (detti perfezionamenti) sia diplomi di corso ordinario. Questi ultimi sono aggiuntivi rispetto alle lauree (triennale e specialistica) dell'università di Pavia e Pisa. Gli studenti devono superare in corso gli esami universitari (con la media del 27 e nessun voto sotto il 24) e superare anche esami aggiuntivi, tenuti da professori della Scuola. (Fonte: G. Federico, noisefromamerika.org 11-02-19)